Università Mercatorum

Università telematica delle Camere di Commercio Italiane

PROGRAMMA DEL CORSO DI DESIGN DELLA MODA 2

SETTORE SCIENTIFICO

ICAR/13

CFU

14

OBIETTIVI

Il Corso di Fashion Design affronta in modo contemporaneo la formazione dei nuovi professionisti dove alla competenze tecniche, storiche e culturali si affianca la necessaria consapevolezza delle evoluzioni mondiali intesa come globalizzazione e rispetto ambientale. Attraverso una serie di temi che forniscono la cultura e il metodo di approccio progettuale, si affronta un percorso contemporaneo sostenuto da una serie di storie fondamentali raccolte nei vari ambiti del fashion design.

Monografie come casi da conoscere per cultura ma anche come esempi concreti di sviluppo del fashion design e della creatività contemporanea. Si avrà così modo di arrivare ad un progetto di collezione che parta dal saper fare la ricerca, fino alla progettualità esposta sia con tecniche di riproduzione digitali che tradizionali, con una consapevolezza che viene espressa dalla verifica continua con il confronto con altri e con le problematiche contemporanee.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Il Corso darà la base di conoscenza e di comprensione di un ambito professionale concreto basato sul poter fare conoscendo dinamiche precise. Darà modo di comprendere quali siano i passaggi non solo tecnici ma anche storici e culturali della elaborazione del progetto moda. Fornirà la cultura storica da quando l’abito o l’accessorio diventano autonomi e quindi frutto dell’ideazione di un designer ai giorni nostri.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La formula delle videolezioni ognuna concepita su un tema in modo autonomo, tanto da poter essere gestite come capitoli di un testo senza un inizio e una fine, sarà lo strumento di applicazione della comprensione più efficace. Grazie ai processi di comprensione di ogni lezione sarà possibile verificare le conoscenze acquisite, inserendo nei vari step dati sempre nuovi.

Il contenuto delle videolezioni sarà impostato in modo da facilitare il processo di comprensione con immagini ferme e in movimento, di repertorio e realizzate ad hoc. Una serie di parole chiave sottolineeranno i passaggi di conoscenza come tappe ma senza propedeuticità, in modo da portare ad una costruzione personale del processo di studio.

Autonomia di giudizio

Grazie alla formula di costruzione personale del processo di studio lo studente arriverà ad una autonomia di Giudizio portata dall'acquisizione di uno spirito critico valido. La valutazione di se stessi sarà parte del processo formativo e caratterizzerà la qualità del corso stabilendo un dialogo critico tra docente e studente.

Abilità comunicative

La formula della videolezione svilupperà le abilità comunicative e, attraverso le lezioni, lo studente acquisirà un lessico proprio del fashion design che gli consentirà di avviare e sostenere il percorso di ricerca e di elaborazione del progetto. Sarà una ulteriore chiave di accesso formativa che consentirà allo studente di affinare le tecniche di presentazione delle proprie idee.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà approfondire gli argomenti trattati con proprie analisi e ricerche in modo da inserire in modo visibile le nozioni apprese negli ambiti di intervento e nella definizione del progetto. Si arriva ad una elaborazione su dati generali ma filtrata da una capacità di apprendimento personale.

MODALITÀ DI RACCORDO CON ALTRI INSEGNAMENTI (INDICARE LE MODALITÀ E GLI INSEGNAMENTI CON I QUALI SARÀ NECESSARIO RACCORDARSI)

Il corso si potrà raccordare con i corsi di Disegno e Modellistica e Informatica per il design e con il corso di Design del Prodotto 1 attraverso lo sviluppo di lezioni con tematiche comuni al fine di migliorare l'operatività degli studenti sia sullo sviluppo di disegni e modelli preparatori sia nella finalizzazione del progetto grazie alle competenze informatiche e di cultura del design.

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

Sono previsti due momenti di verifica in itinere e un esame finale. I momenti di verifica parziali potranno essere sostenuti in forma orale e riguarderanno due momenti del corso:

1. la presentazione degli elaborati di ricerca che dovranno porre in evidenza la capacità dello 42 studente di approcciare il tema progettuale in modo trasversale e approfondito conducendo sia un'analisi dell'esistente sia una ricerca di segni utili alla definizione del concept.

2. la presentazione del concept elaborato sulla base delle informazioni raccolte nel momento di ricerca e comunicato attraverso moodboard e disegni a mano libera o digitali in grado di trasmettere la funzione, il contesto d'uso, la forma e il rapporto con l'utente del progetto ipotizzato.

L'esame finale consisterà nella presentazione orale del moodboard e della collezione completa di tutte le informazioni utili a comunicare il carattere innovativo del prodotto, le sue destinazioni d'uso, il suo grado di

innovazione tipologica e formale. È richiesta inoltre la presentazione di un’ipotesi di campagna di comunicazione per individuare il posizionamento del prodotto nel mercato. Saranno richiesti inoltre i disegni tecnici minimi essenziali per realizzare industrialmente il progetto.

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività

Attività di didattica erogativa (DE)

- 84 Videolezioni + 84 test di autovalutazione; Impegno totale stimato: 84 ore

Attività di didattica interattiva (DI)

- Revisione elaborati intermedi;
- Redazione e verifica degli elaborati intermedi;
- Partecipazione a web conference;
- Revisione elaborati finali

Totale : 14 ore

Attività di autoapprendimento

- 252 ore per lo studio individuale

Libro di riferimento

Per quanto attiene i testi di riferimento, essi sono elencati all'interno di ogni singola lezione

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Cenni storici sui canoni proporzionali della figura umana
2. Come si imposta il disegno del figurino di moda
3. Il panneggio
4. Teoria e percezione dei colori
5. Vesti e differenze di luogo e di status
6. Il Rinascimento, nozioni di storia del costume
7. Il Rinascimento nella storia del costume Spagnuolo
8. Il Barocco, nozioni di storia del costume
9. Lo stile Reggenza e il Rococò
10. L’estensione dell’io corporeo nell’abbigliamento
11. La psicologia degli accessori nell’abbigliamento

12. Cos’è la moda, introduzione al concetto di Moda
13. Moda e lusso
14. La figura del sarto
15. Paul Poiret
16. Mariano Fortuny e Jaques Doucet
17. Jeanne Lanvin e Jeanne Paquin
18. Edward Molyneux e Jean Patou
19. La virtuosa del taglio: Mademoiselle Vionnet
20. Coco Chanel
21. Il decennio 1930-39 ed Elsa Schiaparelli
22. Nina Ricci, Alix Grès e Mainbocher
23. La moda è indistruttibile
24. Cristobal Balenciaga
25. Pierre Balmain e Jaques Fath
26. La moda del decennio 1950-5927. Anne Fogarty
28. Valentino
29. PacoRabanne
30. Ipantaloni nel costume e nella moda
31. La mini gonna nella storia della moda
32. Mary Quant
33. Emanuel Ungaro
34. Marc Bohan e Guy Laroche
35. Emilio Schubert, il sarto delle dive
36. Norman Hartnell
37. Colori, righe, quadretti e fantasie
38. L’abito da sposa
39. Gli accessori di moda
40. Introduzione alla progettazione degli accessori di moda
41. Moda e Moderazione
42. Suggestioni d’Oriente

43. Tecnologie e distretti della moda
44. Verdugali, crinoline e tournures
45. Le sorelle Fontana
46. Revival, usato e vintage
47. Arte e Moda
48. Moda e teatro
49. Roberto Capucci
50. La Traviata e i costumi di Valentino
51. Gianni Versace
52. La moda: implicazioni psicologiche e condizionamenti culturali e socioeconomici
53. Modellismo: tecnica della gonna dritta e a tubino
54. Modellismo: tecnica della gonna svasata
55. Modellismo: tecnica della gonna a ruota
56. Modellismo: tecnica della gonna a pieghe
57. Modellismo: tecnica del pantalone classico
58. Modellismo: tecnica del corpetto base
59. Modellismo: tecnica della manica Raglan, Kimono e a Pipistrello
60. La personalità e l'abito
61. Rapporti tra il disegnatore di moda e la sartoria
62. Lo stile Luigi XVI
63. Lo stile Direttorio
64. Lo stile Impero
65. Lo stile borghese
66. Il nuovo Rococò
67. La mescolanza degli stili
68. Il tentativo di Riforma e l'Art Nouveau
69. L'era dell'abbigliamento razionale
70. L'autarchia della Moda Italiana
71. La moda statunitense
72. Oleg Cassini & Roy Halston

73. Calvin Klein
74. Ralph Lauren
75. Adrian Gilbert
76. Sonia Delauney
77. Emilie Floge
78. Walter Albini
79. Il Made in Italy
80. Mariuccia Mandelli, Krizia
81. Max Mara & Genny
82. Il decennio 1990-1999
83. Il New Wave inglese e i "sei di Anversa"
84. L'alba del Terzo Millennio

Il docente si riserva il diritto di modificare il titolo delle lezioni